



P. G. dal 2008

N° 43373 del 10/09/2020 20:13

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: SUAP-COMUNI ASOCIATI

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 08/04

Fascicolo: 2020/19

Doc. Esterno n° 120601 del 09/09/2020 00:00

Documento precedente: 2020 35955

Oggetto: **OSSERVAZIONI DI ARPA LOMBARDIA RELATIVE AL RAPPORTO PRELIMINARE NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS DELLA VARIANTE N°7 AL PGT DEL COMUNE DI OSSAGO LODIGIANO AL SUAP CASCINA CEPPEDA. (L.R. 12/2005 E SS.MM.II.). (RIF. 2020/35955 06 DEL 31/07/2020 NS. PROT. N. 104278 DEL 31/07/2020)**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE
DELL'AMBIENTE DELLA LOMBARDIA

MILANO

Smistamenti

In carico a

dal

Data ricev.

Trasmesso da

Smistamento per

SPORTELLO UNICO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
COMMERCIO ED
AGRICOLTURA

10/09/2020

PROTOCOLLO E ARCHIVIO

COMPETENZA

Class. 6.3 Fascicolo 2020.7.43.20

Spettabile

Comune di Ossago Lodigiano

Email:

comune.ossagolodigiano@pec.regione.lombardia.it

c. a.

Direzione Organizzativa n.3

Servizi tecnici SUAP

del Comune di Lodi

Autorità procedente

per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS

della variante n°7 al PGT

del Comune di Ossago Lodigiano

Responsabile Servizio Tecnico-Urbanistico

del Comune di Livraga

Autorità competente

per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS

della variante n°7 al PGT

del Comune di Ossago Lodigiano

Oggetto : Osservazioni di ARPA Lombardia relative al Rapporto Preliminare nell'ambito del processo di Verifica di Assoggettabilità alla VAS della variante n°7 al PGT del Comune di Ossago Lodigiano – SUAP Cascina Ceppeda. (L.R. 12/2005 e ss.mm.ii.). (Rif. 2020/35955 06 del 31/07/2020 – ns. prot. n. 104278 del 31/07/2020)

La nota pervenuta alla scrivente Agenzia da parte dell'autorità procedente della Verifica di Assoggettabilità alla VAS della variante n°7 al PGT del Comune di Ossago Lodigiano, dispone la convocazione di una Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 e ss. della L. 241/1990 e sue s.m.i. per il giorno 11/09/2020, relativamente alla pratica SUAP per il permesso a costruire unitamente alla verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della variante al Piano di Governo del Territorio.

Si fa presente che la DGR n.8/6420 e ss.mm.ii. allegato 1 punto 5.6 stabilisce che “*L'autorità procedente convoca la Conferenza di verifica alla quale partecipano l'autorità competente per la VAS, i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati*”.

In relazione alla verifica di assoggettabilità a VAS, si ricorda che ARPA, in accordo con la normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica (d.Lgs. 152/2006 'Norme in materia ambientale' -Parte II e sue s.m.i., L.r. 12/2005 'Legge per il Governo del territorio'- art. 4, d.g.r. 9/761/2010 'Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS') partecipa ai processi di VAS e di verifica di assoggettabilità a VAS in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, in particolar modo formulando osservazioni finalizzate a “garantire un elevato livello di

Responsabile della U.O.: dott.ssa Emanuela Marangoni tel.: 0382.412224 - mail: e.marangoni@arpalombardia.it

Responsabile dell'istruttoria: Lucia Melgiovanni tel.: 0382.412240 mail: lmelgiovanni@arpalombardia.it

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 – 26900 Lodi - Tel: 0371/542.51 - Fax: 0371/542.542
Indirizzo PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 – 27100 Pavia - Tel: 0382.412.21- Fax: 0382.412.291
Indirizzo PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

protezione dell'ambiente e a contribuire all'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di piani e programmi".

Preso atto che la conferenza di verifica prevista dalle disposizioni regionali in materia di VAS è stata convocata nelle forme di una conferenza di servizi decisoria, si evidenzia che la normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica non ascrive ad ARPA alcuna titolarità a esprimere i "pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati" previsti per le conferenze di servizi decisorie dalla L. 241/1990.

Pertanto, il presente contributo potrà essere considerato unicamente quale supporto alle determinazioni in materia di assoggettamento a VAS della variante urbanistica che, in accordo con la normativa vigente in materia, dovranno essere assunte dall'Autorità competente d'intesa con l'Autorità procedente.

Premesso quanto sopra, seguono osservazioni in merito al Rapporto preliminare.

Osservazioni in merito al Rapporto preliminare

Contenuti della variante

Dalla lettura delle informazioni inserite nel Rapporto Preliminare si rileva che la variante in esame consegue la richiesta dell'Azienda Agricola Franciosi Massimo & Carlo di un riconoscere un nuovo AMBITO DI TRASFORMAZIONE AGRICOLA (ATA 8) a Cascina Ceppeda, attraverso la variazione di destinazione urbanistica di terreni attualmente individuati nel PGT vigente come AMBITI DELLE AREE AGRICOLE STRATEGICHE, DI VALORE PAESAGGISTICO AMBIENTALE.

La richiesta di variante è finalizzata alla realizzazione di nuovi silos (trincee in orizzontale) allo scopo di stoccare l'insilato prodotto in ambito aziendale per il fabbisogno del bestiame, non essendo più sufficienti i silos orizzontali esistenti dato l'ampliamento del ramo d'azienda e dei terreni in coltivazione. Il progetto risulta funzionale all'attività di allevamento bovino ed all'impianto di co generazione a biogas di recente realizzazione nel vicino ATA7, situato immediatamente a sud-est di ATA 8, sempre appartenente al complesso di Cascina Ceppeda.

L'area interessata dalla proposta di variante si trova ad est della SP107 Lodi-Livraga, a nord est dell'abitato di Ossago e riguarda una superficie complessiva di circa 8.156 m² che verrà occupata dai nuovi silos orizzontali con dimensioni di mt. 70,00 x 15,00 e 60,00 x 15,00 posti tra loro in aderenza, ed aventi un'altezza massima di 4 metri.

Non essendo ammissibile tale intervento sui terreni individuati come Ambiti Agricoli strategici secondo le NTA del PGT Vigente, ma unicamente nel tessuto consolidato agricolo TCA e negli ambiti di trasformazione agricola, l'Azienda Agricola propone la variante in oggetto contemplando anche un'area di mitigazione e compensazione paesaggistico-ambientale.

Consumo di suolo

Si prende atto di quanto riportato a pag. 2 del R.P. laddove si specifica che *"In riferimento alla LR 31/2014*

(art.2 c.1c), le modifiche apportate al piano dalla variante in esame, non comportano ulteriore consumo di suolo rispetto alla previsione di PGT: la superficie interessata dalla variante resta agricola e le trincee previste sono strettamente ed esclusivamente legate all'attività agricola/zootecnica, peraltro non pavimentate”.

Fattibilità geologica

In riferimento alla **fattibilità geologica** dell'ambito proposto, si evidenzia che l'area in esame ricade in classe 3 -ovvero “*fattibilità con consistenti limitazioni-sottoclasse 3A*” per vulnerabilità intrinseca del primo acquifero, così come indicato a pag.6 dello Studio geologico e geotecnico allegato alla documentazione del progetto in variante e pubblicato sul sito del Comune di Lodi. A tal proposito, prendendo atto dei suggerimenti e delle considerazioni conclusive dello stesso Studio, si ricordano la DGR 1566/2005 e la DGR n.7374/2008 che, per le zone ricadenti nella suddetta classe, prescrivono:

- se si dispone fin da subito di elementi sufficienti, definire puntualmente per le eventuali previsioni urbanistiche le opere di mitigazione del rischio da realizzare e le specifiche costruttive degli interventi edificatori, in funzione della tipologia del fenomeno che ha generato la pericolosità/vulnerabilità del comparto;

- se non si dispone di elementi sufficienti, definire puntualmente i supplementi di indagine relativi alle problematiche da approfondire, la scala e l'ambito di territoriale di riferimento (puntuale, quali caduta massi, o relativo ad ambiti più estesi coinvolti dal medesimo fenomeno quali ad es. conoidi, interi corsi d'acqua ecc.) e la finalità degli stessi al fine di accertare la compatibilità tecnico-economica degli interventi con le situazioni di dissesto in atto o potenziale e individuare di conseguenza le prescrizioni di dettaglio per poter procedere o meno all'edificazione.

Si specifica che le indagini e gli approfondimenti prescritti devono essere realizzati prima della progettazione degli interventi in quanto propedeutici alla pianificazione dell'intervento e alla progettazione stessa.

Monitoraggio

Si ricorda che la effettiva realizzazione delle **misure di mitigazione e/o di compensazione** con particolare riferimento agli **interventi di mitigazione e compensazione ambientale** previsti dalla variante all'interno di un elemento di supporto della RER, risultando di collegamento alle mitigazioni a verde di ATA7, dovranno essere correttamente valutate dal sistema di monitoraggio del PGT.

Si rimettono all'attenzione dell'Autorità Competente le osservazioni sopra formulate affinché possano essere prese le decisioni di competenza, così come indicato dalla Dgr n. 9/761 del 10 novembre 2010– allegato 1 – Modello generale – punto 5 “Verifica di assoggettabilità alla VAS” sottopunto 5.7 “Decisioni in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS”.

Il responsabile della UO

DR.SSA EMANUELA ANNA MARIA MARANGONI